

LA BANANA

Avvertenza: Ho scritto il pezzo, dando foneticamente, un accento romanesco. Sarebbe bene che questo pezzo sia tradotto in dialetto romano. Mi scuso e spero di aver fatto comunque una cosa divertente. Grazie.

L'attrice è vestita con un abito lungo aderente, in testa un copricapo con delle banane. Si mette al centro del palco e con lo sguardo fa una panoramica della platea.

Ah-oh, an vedi, quanti occhi allampanati, me state tutti a guarda con una certa voglia. Va beh che sono l'unico frutto dell'amor, ma voialtri me state a spoglia con l'occhi. ... Voialtri quanno me vedete ve viene in mente el sesso del maschio e me volete per due ragioni differenti, l'omini me vogliono per la forma e le donne per la sostanza. ... Io nasco prudentemente, nasco già col casco e al verde. Man mano che cresco el sole m'arricchisce e me da el colore suo. In questo momento, so matura al punto giusto e chi me vole, me prenne ... ma subito perché se comincio a invecchia, el vestito mio de marrone se macchia. Sta cosa è na cosa naturale che quanno s'envecchia la natura te manna de segnali. Come a voialtri, quanno state invecchiando, i capelli vi diventano bianchi, a me la pelle se chiazza de marrone. ... La gente c'ha de pregiudizi, te vede con ste macchie e te scarica nella monezza. Mo io ve domanno, con quale coscienza che per qualche macchiolina sopra el vestito me buttate nella monezza. Si, è vero non so na gran bellezza, ma se pensate ai ragazzini che non c'hanno niente da magnà non saresti così schizzinosi. Lo so che quanno so giovane so più appetitosa, ma quelle macchioline sul vestito non è merda, ma è maturità. Mo qualcuno me spoglierà, ma glie voje da n'avvertimento, attenzione a do butti la pelle mia che se me ci passi sopra te faccio trova col culo per terra.

FINE